

Indice

RICORDI UNA RACCOLTA POSTUMA

Marcello Venturi racconta: nostalgia del passato e ira



**MARCELLO
VENTURI**
**All'altezza
del cuore**
NINO ARAGNO
PP. 196, € 15

Esce postumo questo libro di Marcello Venturi fatto di quattro racconti, dove i temi dominanti sono la nostalgia del passato e la rabbia per il precipitare del mondo. Un gatto racconta la vita grama del suo padrone, «uomo che scrive», il quale «tra perplessità e contraddizioni» va alla ricerca della propria «identità». Il gusto di cose semplici e genuine (il seno prosperoso di una tabaccaia) è al centro dei desideri di un federale, un «Gary Cooper casereccio», che viene ritratto sulla pagina con ironia nella sua tracotanza di potere che si riduce a una malinconica caricatura. Più solenne è l'impresa di un contadino colto. Va su una scassata Cinquecento alla ricerca di cose vecchie in giro per le cascine, perché vuole fondare un «museo della povera gente». Disporrà con gusto artistico, nella stanze di una cascina non più abitata antichi attrezzi, scarpe, borse e così via. Due altri racconti propongono temi più tristi. C'è la trascrizione di un diario ritrovato nell'archivio di famiglia: è il diario di un ufficiale austriaco di origine slovacca, durante la grande guerra, che racconta il proprio orrore per la guerra interpretato da un fetore di morte che ammorbava tutto. Infine si legge la storia di un ebreo salvato da bambino che è andato ad Auschwitz per vedere dove sono morti i suoi genitori e scorge poi ovunque segni risorgenti di antisemitismo. La scrittura procede spesso per frammenti, generalmente discorsiva ha picchi di poesia. I racconti hanno sempre una struttura salda.

Giorgio De Rienzo